



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

# FLORE

## Repository istituzionale dell'Università degli Studi di Firenze

### Progetto e trasformazione

Questa è la Versione finale referata (Post print/Accepted manuscript) della seguente pubblicazione:

*Original Citation:*

Progetto e trasformazione / C.Zanirato. - In: FIRENZE ARCHITETTURA. - ISSN 1826-0772. - STAMPA. - 1/2007:(2007), pp. 78-79.

*Availability:*

The webpage <https://hdl.handle.net/2158/391479> of the repository was last updated on

*Terms of use:*

Open Access

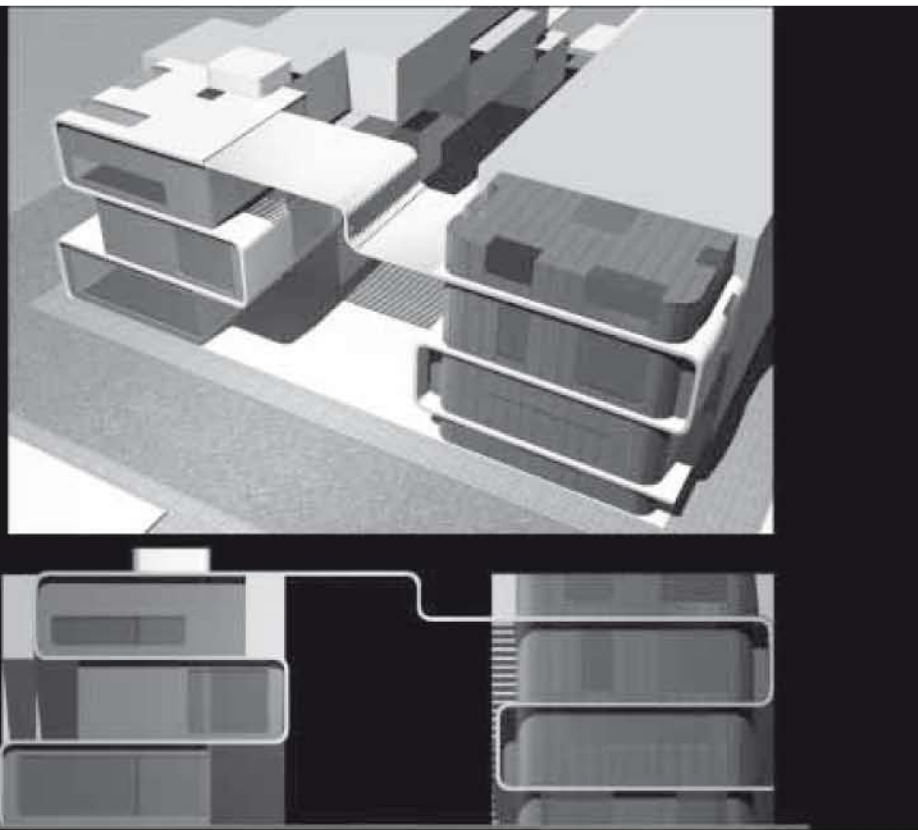
La pubblicazione è resa disponibile sotto le norme e i termini della licenza di deposito, secondo quanto stabilito dalla Policy per l'accesso aperto dell'Università degli Studi di Firenze (<https://www.sba.unifi.it/upload/policy-oa-2016-1.pdf>)

*Publisher copyright claim:*

La data sopra indicata si riferisce all'ultimo aggiornamento della scheda del Repository FloRe - The above-mentioned date refers to the last update of the record in the Institutional Repository FloRe

(Article begins on next page)

## Progetto e trasformazione



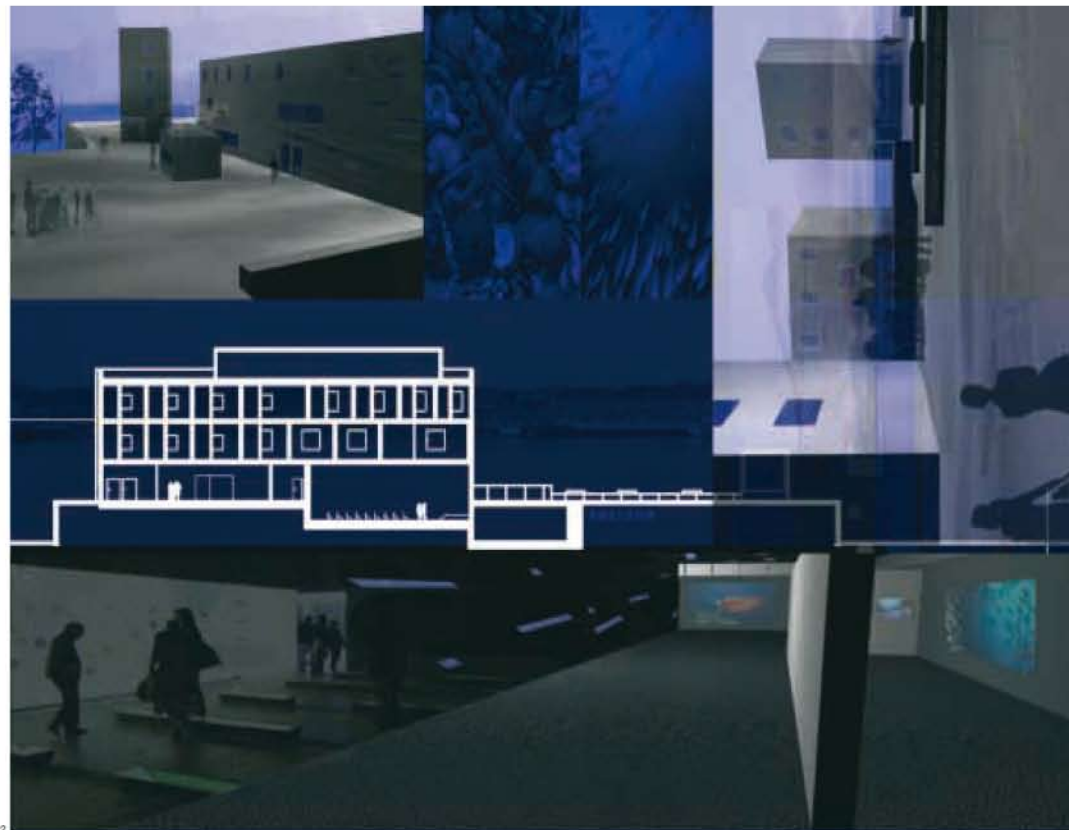
### LABORATORIO DI ARCHITETTURA 3

DISCIPLINA CARATTERIZZANTE  
*Progettazione Architettonica II:*  
 Claudio Zanirato A.A. 2004-2006

MODULI DIDATTICI  
 Caratteri Distributivi:  
 Grazia Gobbi Sica A.A. 2004-2005  
 Alessandro Rosselli A.A. 2005-2006  
 Collaboratori:  
 Maria Rita Scappini  
 Carlo Antonelli

La "traduzione" dell'idea compositiva in progetto d'architettura è l'esperienza didattica proposta; la ricezione e l'individuazione delle potenzialità e vocazionalità di un luogo, sono le premesse iniziali, a partire dalla riconoscibilità delle qualità intrinseche nell'esistente, viste come promotrici di una qualità in divenire, in cui le tracce del passato e la proposta del nuovo si contaminano vicendevolmente. La propensione disciplinare è perciò tesa alla progettazione d'opere autenticamente radicate nei luoghi e nel tempo d'appartenenza, in quanto "espressio-

ne alta" della contemporaneità e della sua traduzione culturale, attraverso l'interpretazione critica del contesto di riferimento. L'architettura, quindi, è proposta come elemento costitutivo del paesaggio, naturale o urbano che sia, ed il progetto rappresenta il processo di definizione di uno "scenario" relazionale che deve scaturire dalla dialettica tra struttura funzionale ed immagine percettiva. Gli "elementi costitutivi" dell'architettura sono pertanto i capisaldi del percorso progettuale che si deve articolare liberamente alla ricerca di un possi-



bile "scenario" trasformativo. Il progetto diviene così l'approfondimento di un rapporto interdisciplinare tra la natura di un luogo e la costruzione di una sua possibile immagine evocativa-trasformativa, coerentemente "costituita" per componenti elementari, interrelazionati tra loro col tramite della composizione architettonica. Le "conoscenze" dei luoghi come premessa di continuità dialettica, il "tematismo" dell'ideazione come soggetto di trasmissibilità di contenuti comunicativi, il "lessico" disciplinare come necessaria scelta linguistica dell'espressività,

sono le tappe fondamentali di un'elaborazione progettuale di una "latenza" a cui dare l'evidenza e la sostanza dell'architettura.

- 1  
 Fabrizio Frassinetti  
 Intervento di sostituzione edilizia  
 in via De' Carracci a Bologna  
 A.A. 2004-2005
- 2  
 Luca Agostino  
 Intervento ricettivo-museale a Portoferraio  
 A.A. 2005-2006